

Foglio informativo EnerCoach

Costi dell'energia

Inserendo gli importi corrispondenti in EnerCoach online, è possibile tenere sotto controllo i costi per l'approvvigionamento energetico degli edifici comunali e confrontarli in modo semplice con quelli degli anni precedenti. Questi dati permettono inoltre di verificare gli effetti in seguito ad eventuali lavori di rinnovo o interventi di ottimizzazione. A dipendenza del tipo di fattura rilasciata dal fornitore di energia, il totale dei costi (IVA incl.) è solitamente facilmente riconoscibile.

L'importo delle fatture trimestrali e mensili può essere inserito nella piattaforma online in corrispondenza al periodo di tempo dei consumi.

Nota: fatture parziali e pagamento di acconti non sono da considerare.

Si consiglia di registrare i costi totali di ogni fornitura di energia, in modo da visualizzare su EnerCoach i quantitativi totali di energia e acqua. Assicuratevi di tralasciare gli altri costi, come ad esempio il prezzo per la tassa di consumo.

Costo del calore

I costi vengono rappresentati come segue, in base al vettore energetico:

- Calore ambientale (quota per le pompe di calore) nessun costo
- Collettori solari termici nessun costo
(se desiderato e disponibili, si possono considerare i costi di produzione)
- Teleriscaldamento / Gas naturale
 - Spese e tasse di base (ev. da fattura separata)
 - Tassa di consumo (quantità fornita, consumo, energia)
 - Prezzo base
- Gasolio
Prezzo di fornitura moltiplicato per il consumo in base alla lettura del contatore

Costo dell'elettricità

Anche per l'elettricità si possono individuare due fattori. Ciò avviene quando il Comune approfitta della libertà di non acquistare l'energia (oltre 100'000 kWh) dal gestore di rete.

- Fotovoltaico (autoconsumo) nessun costo
(se desiderato e disponibili, si possono considerare i costi di produzione)
- Elettricità
 - Erogazione di energia (incl. la potenza, se fatturata)
 - Utilizzo della rete
 - Spese pubbliche

=> in EnerCoach inserire sempre i costi totali dell'erogazione di energia.

Costi dell'acqua, comprese le acque di scarico (IDA)

A dipendenza del tipo di fatturazione, i costi degli impianti di depurazione delle acque sono indicati sulla fattura stessa e possono venir conteggiati con i costi dell'acqua. Spesso si tratta di una fattura supplementare e i costi possono essere facilmente rilevati tramite un secondo contatore.

Acqua

Tassa sulla quantità di acqua
Tassa base e di allacciamento all'acqua

Acque di scarico

Tassa sulla quantità IDA
Tassa base e di allacciamento all'IDA

Consumo di acqua

 Consumo	Acqua ✎ 🗑️ Ultima misurazione: 31.12.2016 4387395
 Consumo	IDA solo costi ✎ 🗑️ Ultima misurazione: 31.12.2016

+ Inserisci il nuovo contatore dell'acqua

Nel caso in cui i costi dell'IDA siano fatturati separatamente e si vogliono inserire nella contabilità energetica, per questioni tecniche legate al programma è necessario inserire comunque un dato relativo al consumo. Si può ad esempio impostare 1 m³ come valore di consumo e in seguito introdurre i costi totali nella rispettiva casella dei costi. L'evoluzione mostrerà così i costi totali per acqua e acque di scarico con un dato fisso per i consumi (p.es. + 1 m³). La maggior parte degli acquedotti rileva solo un valore per ogni m³ di acqua potabile consumato. Questo importo comprende anche la parte dei costi dell'IDA.